

Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Milano ODV

**Sede legale in Milano, Via Pisacane, n. 32
Capitale sociale Euro 26.157,63 di cui 26.157,63 versato
Codice fiscale n. 80087650158
Registro Unico Terzo Settore n. 6666 del 26/09/2022**

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Milano ODV

Sede legale in Milano, Via Pisacane, n. 32
 Capitale sociale Euro 26.157,63 di cui 26.157,63 versato
 Codice fiscale n. 80087650158
 Registro Unico Terzo Settore n. 6666 del 26/09/2022

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	-	-
-Versamenti non ancora richiamati	-	-
-Versamenti già richiamati	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I.Immateriali:		
1) costi di impianti e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>
II.Materiali:		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	-	-
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	5.131,00	7.915,00
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	<u>5.131,00</u>	<u>7.915,00</u>
III.Finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
b) verso imprese collegate		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
c) verso altri enti Terzo Settore		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-

d) verso altri		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	-	-
3) altri titoli	-	-
	-	-
	-	-
Totale immobilizzazioni	5.131,00	7.915,00

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	-	-
3) lavori in corso su ordinazione;	-	-
4) prodotti finiti e merci;	-	-
5) acconti.	-	-
	-	-
	-	-

II. Crediti

1) verso utenti e clienti		
-entro l'esercizio successivo	47.589,00	50.498,00
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	47.589,00	50.498,00
2) verso associati e fondatori		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	-	-
3) verso enti pubblici		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	-	-
4) verso soggetti privati per contributi		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	-	-
6) verso altri enti del Terzo Settore		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	-	-
7) verso imprese controllate		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	-	-
8) verso imprese collegate		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	-	-

9) crediti tributari		
-entro l'esercizio successivo	-	99,00
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	-	99,00
10) da 5 per mille		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	-	-
11) imposte anticipate		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	-	-
12) verso altri		
-entro l'esercizio successivo	2.540.093,00	1.741.338,00
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	2.540.093,00	1.741.338,00
	<u>2.587.682,00</u>	<u>1.791.935,00</u>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate;	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate;	-	-
3) altri titoli;	134.400,00	73.996,00
	<u>134.400,00</u>	<u>73.996,00</u>
IV. Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	1.042.706,00	1.184.074,00
2) assegni;	-	-
3) danaro e valori in cassa;	73.994,00	104.148,00
	<u>1.116.700,00</u>	<u>1.288.222,00</u>
Totale attivo circolante	3.838.782,00	3.154.153,00
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
-Ratei attivi	-	-
-Risconti attivi	-	-
Totale Ratei e risconti	-	-
TOTALE ATTIVO	3.843.913,00	3.162.068,00
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo dotazione dell'ente	26.158,00	26.158,00
II. Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	20.000,00	-
3) riserve vincolate destinate a terzi	-	-
	<u>20.000,00</u>	<u>-</u>

III. Patrimonio libero

1) riserve di utili o avanzi di gestione	-	-
2) altre riserve	4.108.861,00	3.130.303,00
- Riserva da allineamento Euro	-	-
- Fondo per attività istituzionali future	3.119.997,00	2.257.453,00
- Riserva	988.864,00	872.850,00
	<u>4.108.861,00</u>	<u>3.130.303,00</u>

IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio. - 350.735,00 - 31.455,00

Totale patrimonio netto 3.804.284,00 3.125.006,00

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
4) altri	-	-

Totale fondo per rischi e oneri - -

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO 12.751,00 10.457,00

D) DEBITI

1) debiti verso banche		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>

2) debiti verso altri finanziatori		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>

3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>

4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>

5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>

6) acconti		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>

7) debiti verso fornitori		
-entro l'esercizio successivo	9.236,00	10.623,00
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	<u>9.236,00</u>	<u>10.623,00</u>

8) debiti verso imprese controllate e collegate		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>

9) debiti tributari		
-entro l'esercizio successivo	1.782,00	1.975,00
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	<u>1.782,00</u>	<u>1.975,00</u>
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
-entro l'esercizio successivo	5.950,00	5.175,00
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	<u>5.950,00</u>	<u>5.175,00</u>
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
-entro l'esercizio successivo	-	-
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>
12) altri debiti		
-entro l'esercizio successivo	9.910,00	8.832,00
-oltre l'esercizio successivo	-	-
	<u>9.910,00</u>	<u>8.832,00</u>
Toale debiti	26.878,00	26.605,00
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
-Ratei passivi	-	-
-Risconti passivi	-	-
Totale Ratei e risconti	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	3.843.913,00	3.162.068,00

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

	2024	2023		2024	2023
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 29	€ 4.526	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 90.005	€ 139.164
2) Servizi	€ 1.224.261	€ 1.169.121	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ 64.336	€ 49.183	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 59.056	€ 60.048
4) Personale	€ 72.389	€ 66.230	4) Erogazioni liberali	€ 613.703	€ 825.743
5) Ammortamenti	€ 2.785	€ 5.498	5) Proventi del 5 per mille	€ 8.308	€ 10.378
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ 50.000	6) Contributi da soggetti privati	€ 1.492	€ 3.517
7) Oneri diversi di gestione	€ 18.505	€ 60	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -	8) Contributi da enti pubblici	€ 29.491	€ 102.109
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 107.932	€ 57.111
			11) Rimanenze finali	€ -	€ -
Totale	€ 1.382.305	€ 1.344.618	Totale	€ 909.987	€ 1.198.070

Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-) € (472.318) € (146.548)

B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>			B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
2) Servizi	€ -	€ -	2) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
4) Personale	€ -	€ -	4) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -
5) Ammortamenti	€ -	€ -	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ -	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ -	€ -	7) Rimanenze finali	€ -	€ -
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -			
Totale	€ -	€ -	Totale	€ -	€ -
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	€ -	€ -

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

1) Oneri per raccolte fondi abituali	€	-	€	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€	43.926	€	51.634
3) Altri oneri	€	-	€	-
Totale	€	43.926	€	51.634

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

1) Proventi da raccolte fondi abituali	€	-	€	-
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€	161.029	€	154.181
3) Altri proventi	€	-	€	-
Totale	€	161.029	€	154.181

Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-) € 117.103 € 102.547

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari	€	-	€	-
2) Su prestiti	€	-	€	-
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-
6) Altri oneri	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Da rapporti bancari	€	4.481	€	12.546
2) Da altri investimenti finanziari	€	-	€	-
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-
5) Altri proventi	€	-	€	-
Totale	€	4.481	€	12.546

Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)
) € 4.481 € 12.546

E) Costi e oneri di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€	-
2) Servizi	€	-	€	-
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€	-
4) Personale	€	-	€	-
5) Ammortamenti	€	-	€	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-
7) Altri oneri	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

E) Proventi di supporto generale

1) Proventi da distacco del personale	€	-	€	-
2) Altri proventi di supporto generale	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

Totale oneri e costi € 1.426.231 € 1.396.252

Totale proventi e ricavi € 1.075.497 € 1.364.797

Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-) € (350.734) € (31.455)

Imposte € - € -

Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-) € (350.734) € (31.455)

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

		2024	2023			2024	2023
Costi figurativi				Proventi figurativi			
1) da attività di interesse generale	€	-	€	-	1) da attività di interesse generale	€	-
2) da attività diverse	€	-	€	-	2) da attività diverse	€	-
<i>Totale</i>	€	-	€	-	<i>Totale</i>	€	-

Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Milano ODV

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31/12/2024

Sede legale in Milano, Via Pisacane, n. 32
Capitale sociale Euro 26.157,63 di cui 26.157,63 versato
Codice fiscale n. 80087650158
Registro Unico Terzo Settore n. 6666 del 26/09/2022

INFORMAZIONI GENERALI

L'Associazione, iscritta nella sezione "organizzazioni di volontariato" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. Le attività di interesse generale esercitate in via principale sono quelle indicate alle lettere A-I-L-M-Q-R-U-V-W-Z dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore e cioè:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
 - i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
 - l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
 - m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
 - q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
 - r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
 - u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
 - v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
 - w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
 - z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;
- In via prevalente l'Associazione si occupa di effettuare beneficenza, erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate e attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi. L'associazione opera in particolare nelle località di Milano e hinterland.*

Al termine dell'esercizio 2024 il numero totale dei soci dell'Associazione ammonta a 473; le conferenze sono 64; i volontari esterni sono stati 151. Gli associati sono stati convocati in occasione dell'approvazione bilancio e partecipano alle assemblee dell'Associazione così come previsto dallo Statuto.

L'Ente ha proposto per l'esercizio in corso attività di raccolta fondi / celebrazioni /attività di beneficenza le quali hanno riscosso una notevole partecipazione e dalle quali ha ricavato proventi per Euro 117.103 interamente reinvestiti nell'attività di assistenza diretta.

PRINCIPI DI REDAZIONE

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei

medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti al numerario.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

In applicazione del principio di continuità si è effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il principio riguardante gli ETS, integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da allineamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

PROBLEMATICHE DI COMPATIBILITA' E ADATTAMENTO

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma C.C. Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma C.C., non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 C.C.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei oneri sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a rendiconto gestionale, sono state calcolate in base all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, nonché del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio:

- arredamento 15%
- macchine d'ufficio elettroniche, PC: 20%
- automezzi: 20%

Gli oneri di manutenzione ordinaria (che non comportano un aumento della vita utile dei beni) sono imputati al rendiconto gestionale, mentre le manutenzioni aventi natura incrementativa sono imputate ai cespiti cui si riferiscono.

Per gli immobili viene separato il valore del terreno da quello del fabbricato.

Non sono state effettuate rivalutazioni di legge né discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore,

l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Beni in leasing

I beni strumentali oggetto di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, che prevede la contabilizzazione dei leasing secondo il metodo patrimoniale (iscrizione dei canoni di leasing quali oneri dell'esercizio). L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali, è esposto così come richiesto dall'art. 2427 al punto 22 C.C.

Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei oneri accessori.

Il costo è ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili utili di entità tale da assorbirle nell'immediato futuro. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo medio ponderato. I semilavorati in giacenza sono valutati al costo di produzione, tenuto conto dello stato di avanzamento delle lavorazioni; i prodotti finiti sono valutati secondo il costo di produzione comprendente tutti i costi direttamente ed indirettamente imputabili al prodotto, esclusi quelli generali, di distribuzione e gli oneri finanziari. Il criterio utilizzato deve ritenersi prudentiale rispetto ai valori correnti di mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione crediti a copertura delle posizioni ritenute inesigibili o a rischio incasso.

Crediti tributari per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Le attività per imposte anticipate connesse a perdite fiscali riportabili sono state rilevate in presenza di una ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i proventi / oneri di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i proventi / oneri sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto accoglie il capitale, le varie riserve e gli utili prodotti nell'esercizio, oltre alle riserve accantonate in seguito al ricevimento di erogazioni liberali vincolate da terzi. Le voci sono espresse in moneta avente corso legale nello Stato.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono prudenzialmente iscritti al passivo a fronte di passività (perdite o debiti) delle quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data dell'eventuale sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

Nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, pertanto i debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i valori riconosciuti ai fini fiscali, esclusivamente con riferimento all'Ente.

Proventi e oneri

Sono esposti secondo il principio della prudenza e competenza economica.

I proventi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le transazioni economiche e finanziarie con eventuali controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi e oneri sono esposti a rendiconto gestionale per origine, in particolare si distinguono i proventi e gli oneri generati da attività di interesse generale da quelli generati da attività diverse, da attività patrimoniali e finanziarie e da attività di raccolta fondi. Sono iscritti nella categoria "proventi e oneri da attività di supporto generale" tutti gli oneri e i proventi che non rientrano nelle precedenti aree.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Quote associative o apporti ancora dovuti

L'ammontare dei versamenti degli associati ancora dovuti alla chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (ammontavano ad € 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 (ammontavano ad € 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					-	-
Incrementi nell'esercizio					-	-
Riclassificazioni						-
Ammortamenti					-	-
Valore di fine esercizio	-	-	-	-	-	-

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è composta prevalentemente da lavori di ristrutturazione e arredo effettuati sulle unità abitative in uso all'Associazione. I valori sono totalmente ammortizzati.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali è pari a € 5.131 (ammontava ad € 7.915 nel precedente esercizio).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Saldo al 01/01					69.374	69.374
Incrementi					-	-
Decrementi						-
Saldo al 31/12	-	-	-	-	69.374	69.374
(di cui) completamente ammortizzati, ma ancora in uso						-
(di cui) acquisiti attraverso donazione o permuta						-
Fondo amm.to al 31/12					64.243	64.243
Valore netto contabile	-	-	-	-	5.131	5.131

L'importo della voce "Altre immobilizzazioni materiali" a fine 2024 ammonta a 5.131 euro ed è composta dal residuo valore da ammortizzare dei mobili e arredi per 846 euro e dal residuo valore da ammortizzare della voce Macchine d'ufficio elettroniche, PC per 4.285 euro. Risultano completamente ammortizzate le voci "automezzi" e "beni inferiori a 516,46 euro".

Sovvenzioni per l'acquisto di immobilizzazioni

Per l'acquisto di immobilizzazioni non si sono ricevute sovvenzioni.

Immobilizzazioni finanziarie

L'associazione non possiede immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Altri titoli	Totale partecipazioni e altri titoli
Valore di inizio esercizio					-
Incrementi					-
Decrementi					-
Valore di fine esercizio	-	-	-	-	-

Crediti immobilizzati

L'associazione non ha crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

L'associazione non possiede rimanenze comprese nell'attivo circolante).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
Materie prime e di consumo	-	-	-
Prodotti in corso di lav.e semilav.	-	-	-
Lavori in corso e su ordinazione	-	-	-
Prodotti finiti e merci	-	-	-
Acconti	-	-	-
Totale rimanenze	-	-	-

Le rimanenze comprendono beni ricevuti a titolo gratuito, rivalutati al loro fair value alla chiusura dell'esercizio per € 0.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.587.682 (ammontavano ad € 1.791.935 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Fondo svalutazione crediti	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	(di cui) scadenti oltre l'esercizio	(di cui) scadenti oltre il quinto esercizio
Verso utenti e clienti	50.498		- 2.909	47.589		
Verso associati e fondatori						
Verso enti pubblici						
Verso soggetti privati per contributi						
Verso enti della stessa rete assoc.						
Verso altri ETS						
Verso imprese controllate						
Verso imprese collegate						
Crediti tributari	99		- 99	-		
Da 5 per mille						
Imposte anticipate						
Verso altri	1.741.338		798.755	2.540.093		
Totale	1.791.935	-	795.747	2.587.682	-	-

La voce crediti verso utenti e clienti ammonta a 47.589 euro è composta dagli aiuti temporanei verso gli assistiti. Si segnala che nel 2024 si è provveduto a svalutare i crediti per "aiuti temporanei" per un importo pari a 43.000 euro, utilizzando parzialmente il fondo svalutazione crediti di 50.000 euro stanziato nel 2023.

La voce crediti verso altri ammonta a 2.540.093 euro è composta dal credito verso l'Ente Morale Associazione San Vincenzo per euro 2.499.103 (valore riallineato a seguito della vendita di un appartamento) e dai crediti verso la Fondazione San Carlo per 40.990 euro.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano a 134.400 euro e sono costituite da 53.876 euro di Fondi Anima del Consiglio Centrale, da 20.119 euro di fondo del Consiglio Centrale accantonato per il riconoscimento giuridico e da 60.405 euro investiti dalle conferenze.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.116.700 (ammontavano ad € 1.288.222 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
Depositi bancari e postali	1.184.074	1.042.706	- 141.368
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	104.148	73.994	- 30.154
Totale disponibilità liquide	1.288.222	1.116.700	- 171.522

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 0 (ammontavano ad € 0 nel precedente esercizio).

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.804.285 (ammontava ad € 3.125.006 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene indicata la movimentazione intervenuta durante l'esercizio nelle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valori di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valori di fine esercizio
--	----------------------------	------------	------------	---------------	-----------------------	--------------------------

Fondo di dotazione dell'Ente	26.158					26.158
Riserve statutarie	-					-
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	20.000				20.000
Riserve vincolate destinate a terzi	-					-
Altre riserve vincolate						-
Riserve di utili o avanzi di gestione	-					-
Altre riserve	3.130.303	978.558				4.108.861
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-	31.455	31.455		-	350.734
Totale Patrimonio Netto	3.125.006	1.030.013	-	-	-	350.734
						3.804.285

Il fondo di dotazione dell'Ente comprende le sole quote e i soli apporti relativi alla dotazione iniziale dell'Ente; tutti gli altri apporti vengono rilevati nella voce A1) del rendiconto gestionale "proventi da quote associative e apporti dei fondatori".

Le erogazioni liberali vincolate sono rilevate in contropartita alla voce All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" del patrimonio netto; e vengono liberate in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. Le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni o vincoli che ne limitano l'utilizzo in modo temporaneo o permanente.

La voce "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali" ammonta a 20.000 euro ed è stata stanziata per il riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione ottenuta nel corso del 2024.

La voce "Riserve vincolate destinate a terzi" non è valorizzata.

La voce "Altre riserve vincolate" non è valorizzata.

La voce "Altre riserve" è riferita a al fondo per attività istituzionali future decurtato dei disavanzi di gestione degli esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Note	Utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi
Fondo di dotazione dell'Ente	26.158	B	26.158		
Riserve statutarie					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	20.000	B	20.000		
Riserve vincolate destinate a terzi					
Altre riserve vincolate					
Riserve di utili o avanzi di gestione					
Altre riserve	4.108.861	B	4.108.861		460.085

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite

Fondi per rischi ed oneri

L'associazione non ha effettuato accantonamenti a fondi per rischi ed oneri.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	Fondo per imposte, anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio				-
Accantonamenti nell'esercizio				-
Utilizzo nell'esercizio				-
Altre variazioni				-
Valore di fine esercizio	-	-	-	-

Non si segnalano passività probabili di ammontare non determinabile con certezza che non siano coperte da un Fondo rischi adeguato, né perdite probabili connesse alla mancata assicurazione di rischi solitamente assicurati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 12.751 (ammontava ad € 10.457 nel precedente esercizio). In tale voce è iscritto l'effettivo debito dell'Ente al 31/12 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 26.878 (ammontavano ad € 26.606 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	(di cui) scadenti entro l'esercizio	(di cui) scadenti oltre l'esercizio	(di cui) di durata superiore a 5 anni
Debiti Verso Banche	-	-	-	-	-	-
Debiti Verso Altri finanziatori	-	-	-	-	-	-
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-	-	-	-	-
Debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-	-	-	-	-
Acconti	-	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	10.623	- 1.387	9.236	9.236	-	-
Debiti verso imprese controllate e collegate	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	1.975	- 193	1.782	1.782	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.175	775	5.950	5.950	-	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-	-	-	-	-
Altri debiti	8.832	1.078	9.910	9.910	-	-
Totale	26.605	273	26.878	26.878	-	-

La voce "Altri debiti" è riferita alla voce "dipendenti c/retribuzione".

La voce D5 "debiti per erogazioni liberali condizionate" viene utilizzata in contropartita alla voce dell'attivo, in seguito alla registrazione di erogazioni liberali che prevedono una condizione imposta dal donatore, al manifestarsi della quale il promittente ha il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite. La voce D5 "debiti per erogazioni liberali condizionate" viene dunque ridotta in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale in proporzione al venir meno della condizione.

La voce "Debiti per erogazioni liberali condizionate" non è valorizzata.

Nessun debito è assistito da garanzia reale sui beni sociali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (ammontavano ad € 0 nel precedente esercizio).

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

A) ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Ricavi e proventi

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	90.005	139.164	- 49.159
Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-	-
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	59.056	60.048	- 992
Erogazioni liberali	613.703	825.743	- 212.040
Proventi del 5 per mille	8.308	10.378	- 2.070
Contributi da soggetti privati	1.492	3.517	- 2.025
Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	-	-	-
Contributi da enti pubblici	29.491	102.109	- 72.618
Proventi da contratti con enti pubblici	-	-	-
Altri ricavi, rendite e proventi	107.932	57.111	50.821

Rimanenze finali	-	-	-
Totale	909.987	1.198.070	288.083

La voce "erogazioni liberali" comprende il rilascio proporzionale delle erogazioni liberali vincolate, le quali vengono iscritte in un'apposita riserva di patrimonio netto alle voci All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" e rilasciate in proporzione all'esaurirsi del vincolo.

I proventi da 5 per mille sono i proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo 5 per mille secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente a un progetto specifico sono contabilizzati con gli stessi metodi applicati per le erogazioni liberali vincolate.

La voce "Proventi da quote associative e apporti di fondatori" è relativa a:
quote associative per 21.817 euro e collette tra confratelli per 68.188 euro.

La voce "ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori" comprende le voci: Rimborsi affitti e spese per case in comodato per 59.056 euro.

La voce "erogazioni liberali" comprende le voci: Offerte fiscalmente detraibili per 102.092 euro, questue e offerte per 333.450 euro e lasciti ed eredità per 172.401 euro, contributi da tutte le altre realtà vincenziane per 5.759 euro

La voce "contributi da soggetti privati" è composto dalla voce "contributi da bandi privati" per 1.492 euro.

La voce "contributi da soggetti pubblici" è composto dalla voce "contributi da bandi pubblici" per 29.491 euro.

La voce "Altri ricavi, rendite e proventi" è relativa a:

- raccolta fondi progetti e manifestazioni: 29.603 euro
- contributi da altre realtà vincenziane: 1.100 euro
- abbuoni e arrotondamenti attivi e sopravvenienze attive: 2.209 euro
- altre entrate per 75.020 euro.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce è iscritta a bilancio per complessivi € 29 (ammontava ad € 4.526 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Materie prime e di consumo	-	3.255	3.255
Merci	-	-	-
Carburanti	-	-	-
Cancelleria	-	-	-
Altri acquisti	29	1.271	1.242
Totale	29	4.526	4.497

Costi per servizi

La voce è iscritta a bilancio per complessivi € 1.224.261 (ammontava ad € 1.169.121 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Lavorazioni esterne	-	-	-
Utenze energetiche	55.170	42.141	13.029
Manutenzioni e riparazioni	35.082	14.853	20.229
Prestazioni professionali	20.442	12.031	8.411
Compensi Amministratori	-	-	-
Compensi Collegio e Revisore	-	-	-
Viaggi, trasferte e trasporti	-	-	-
Assicurazioni	5.295	3.865	1.430
Servizi generali	1.105.910	1.095.204	10.706
Servizi commerciali	-	-	-
Spese bancarie	2.362	1.027	1.335
Altri costi per servizi	-	-	-
Totale	1.224.261	1.169.121	55.140

La voce "Utenze energetiche" comprende le seguenti voci: "energia elettrica sede" per 1.121 euro, "somministrazione gas sede" per 1.368 euro, "gas case in comodato" per 2.627 euro, "elettricità case in comodato" per 17.334 euro, "utenze-spese immob.proprietà ente morale" per 32.720 euro.

La voce "Manutenzioni e riparazioni" comprende le seguenti voci: "spese manutenzioni&arredo case in comodato/affitto" per 14.986 euro, "spese manutenzione beni propri" per 10.523 euro e la voce "riparazioni e manutenzioni diverse" per 9.573 euro.

La voce "Prestazioni professionali" comprende le seguenti voci: "consulenze legali" per 1.206 euro, "prestazioni notarili" per 4.024 euro, "consulenza fiscale e contabile" per 5.710 euro, "consulenza del lavoro" per 1.921 euro e la voce "collaborazioni diverse" per 7.581 euro.

La voce "Servizi generali" comprende principalmente le seguenti voci: "bandi e progetti" per 71.699 euro, "contributi a fed. regionale e nazionale" per 23.534 euro, "assistenza diretta" per 694.969 euro, "assistenze diverse" per 144.813 euro, "contributi a sett.solid.e gemellaggi per 12.312 euro, "assemblee, mostre e convegni" per 1.524 euro, "sussidi" per 14.278 euro, "materiale ufficio" per 4.161 euro, "costi altri servizi" per 7.092 euro, "acquisti beni <516 euro" per 2.001 euro, "spese telefoniche" per 884 euro, "spese postali" per 389 euro e la voce "contributi vari di terzi" per 24.294 euro, "contributi a conferenze per somme da enti pubblici" per 2.934 euro, "spese amministrative e gestionali" per 43.585 euro, "altre uscite" per 30.073 euro, "altri aiuti al terzo mondo" per 16.838 euro e "contributi a tutte le altre realtà vincenziane" per 8.740 euro.

Costi per godimento beni di terzi

La voce è iscritta a bilancio per complessivi € 64.336 (ammontava ad € 49.183 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Canoni di affitto e locazione	64.336	49.183	15.153
Leasing	-	-	-
Totale	64.336	49.183	15.153

La voce "Canoni di affitto e locazione" comprende le seguenti voci: "affitti e spese case aler in comodato" per 57.136 euro, "spese accessorie case in comodato" per 5.301 euro e la voce "spese condominiali sede" per 1.899 euro.

Costi del personale

Sono dettagliatamente indicati nel rendiconto gestionale. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Accantonamenti per rischi e oneri

Nell'esercizio non sono stati stanziati accantonamenti per rischi e oneri

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pari ad € 18.505 (ammontavano ad € 60 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così onerita

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Imposte e tasse	5.819	-	5.819
Perdite su crediti	-	-	-
Minusvalenze e sopravvenienze passive	11.679	3	11.676
Oneri contributivi su compensi lavoro autonomo	-	-	-
Altri oneri	1.007	57	950
Minusvalenze da cessioni di azienda	-	-	-
Totale	18.505	60	18.445

Rimanenze iniziali

La voce "Rimanenze iniziali" è pari a € 0, ammontava a € 0 nel precedente esercizio.

B) ATTIVITÀ DIVERSE

Ricavi e proventi

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	-
Contributi da soggetti privati	-	-	-
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-	-
Contributi da enti pubblici	-	-	-
Proventi da contratti con enti pubblici	-	-	-
Altri ricavi, rendite e proventi	-	-	-
Rimanenze finali	-	-	-
Totale	-	-	-

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce è iscritta a bilancio per complessivi € 0 (ammontava ad € 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo	-	-	-
Merchi	-	-	-
Carburanti	-	-	-
Cancelleria	-	-	-
Altri acquisti	-	-	-
Totale	-	-	-

Costi per servizi

La voce è iscritta a bilancio per complessivi € 0 (ammontava ad € 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Lavorazioni esterne	-	-	-
Utenze energetiche	-	-	-
Manutenzioni e riparazioni	-	-	-
Prestazioni professionali	-	-	-
Compensi Amministratori	-	-	-
Compensi Collegio e Revisore	-	-	-
Viaggi, trasferte e trasporti	-	-	-
Assicurazioni	-	-	-
Servizi generali	-	-	-
Servizi commerciali	-	-	-
Spese bancarie	-	-	-
Altri costi per servizi	-	-	-
Totale	-	-	-

Costi per godimento beni di terzi

La voce è iscritta a bilancio per complessivi € 0 (ammontava ad € 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Canoni di affitto e locazione	-	-	-
Leasing	-	-	-
Totale	-	-	-

Costi del personale

Sono dettagliatamente indicate nel rendiconto gestionale. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Accantonamenti per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi sono pari ad € 0 (ammontavano ad € 0 nel precedente esercizio).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pari ad € 0 (ammontavano ad € 0 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così onerituita

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Imposte e tasse	-	-	-
Perdite su crediti	-	-	-
Minusvalenze e sopravvenienze passive	-	-	-
Oneri contributivi su compensi lavoro autonomo	-	-	-
Altri oneri	-	-	-
Minusvalenze da cessioni di azienda	-	-	-
Totale	-	-	-

Rimanenze iniziali

La voce "Rimanenze iniziali" è pari a € 0, ammontava a € 0 nel precedente esercizio.

C) ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha realizzato proventi da attività di raccolta fondi per € 161.029, (ammontavano a € 154.181 nel precedente esercizio) e ha sostenuto costi per l'attività di raccolta fondi per € 43.926, (ammontavano a € 51.634 nel precedente esercizio).

Nello specifico si è trattato di una attività di raccolta fondi del Consiglio Centrale: la fiera di fine anno con la quale sono stati raccolti 43.820 euro a fronte di costi sostenuti per 23.741 euro. A tali attività si aggiungono le raccolte fondi occasionali poste in essere dalle conferenze.

La composizione delle singole voci è così costituita

	Proventi			Oneri		
	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Da raccolte fondi abituali	-	-	-	-	-	-
Da raccolte fondi occasionali	161.029	154.181	6.848	43.926	51.634	- 7.708
Altri	-	-	-	-	-	-
Totale	161.029	154.181	6.848	43.926	51.634	- 7.708

Non si segnalano impegni di spesa o reinvestimento per fondi ricevuti con finalità specifiche.

D) ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI**Ricavi rendite e proventi**

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha riportato proventi da attività finanziarie e patrimoniali per complessivi € 4.481, (nel precedente esercizio ammontavano a € 12.546)

La composizione delle singole voci è così costituita

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Proventi da rapporti bancari	4.481	12.546	- 8.065
Proventi da altri investimenti	-	-	-
Proventi da patrimonio edilizio	-	-	-
Proventi da altri beni patrimoniali	-	-	-
Altri proventi	-	-	-
Totale	4.481	12.546	- 8.065

Costi e oneri

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Costi e oneri su rapporti bancari	-	-	-
Costi e oneri su prestiti	-	-	-
Costi e oneri da patrimonio edilizio	-	-	-
Costi e oneri da altri beni patrimoniali	-	-	-
Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	-
Altri oneri	-	-	-
Totale	-	-	-

E) ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

Costi, oneri e proventi relative alle attività di supporto generale sono rispettivamente elementi negativi e positivi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha realizzato proventi da attività di supporto generale per € 0, (ammontavano a € 0 nel precedente esercizio) e ha sostenuto costi per l'attività di supporto generale per € 0, (ammontavano a € 0 nel precedente esercizio).

ALTRE INFORMAZIONI**Erogazioni liberali ricevute**

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha ricevuto erogazioni liberali per complessivi € 97.337 (nello scorso esercizio ammontavano ad € 115.619)

La composizione delle singole voci è così ricostruita:

Ente erogatore	Natura	Vincoli	Importo	Fair value	Note
Erogazioni da privati	in denaro	no	97.337	==	transazioni non sinallagmatiche prive di vincoli o condizioni

Attività di raccolta fondi

Si riportano di seguito, in una tabella illustrativa, le attività di raccolta fondi, celebrazioni e ricorrenze svolte dall'Ente nell'esercizio 2024 dando indicazione di entrate e spese relative a ciascuna di esse.

Attività	Entrate	Spese	Descrizione
Fiera 2024	43.820 euro	23.741 euro	Attività di raccolta fondi che si svolge una volta all'anno
Raccolta fondi conferenze	117.209 euro	20.185 euro	Raccolta fondi conferenze

Dati sull'occupazione

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Dirigenti			-

Quadri			-
Impiegati	2	2	-
Operai			-
Volontari ex. art. 17 co.1			-
Altri dipendenti			-
Totale	2	2	-

Retribuzione dei lavoratori dipendenti

L'Ente dichiara che, nell'esercizio in corso, a nessun lavoratore dipendente è stato riservato un trattamento economico - retributivo inferiore a quello previsto dai Contratti Collettivi e che non vi sono differenze retributive superiori al rapporto uno a otto tra i lavoratori dipendenti ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs. n. 117/2017.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori, sindaci e impegni assunti per loro conto

All'organo amministrativo è stato attribuito un compenso per l'esercizio 2024 di € 0, al netto dei contributi previdenziali, oltre ai rimborsi chilometrici. Come previsto dallo statuto, le cariche sono senza compenso. Al Collegio sindacale/ Sindaco unico è stato attribuito un compenso per l'esercizio 2024 di € 0.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Al revisore legale non è stato attribuito alcun compenso di competenza dell'esercizio 2024 per espressa rinuncia del revisore.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati destinati beni al realizzo di uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

L'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

PROVENTI E ONERI FIGURATIVI

Sono costi e ricavi figurativi quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente.

L'Ente nel corso dell'esercizio ha rilevato proventi figurativi per complessivi € 0 ed oneri figurativi per € 432.304.

I proventi e oneri figurativi rilevati sono così costituiti:

Proventi figurativi	Valore normale di cessione / Costo normale d'acquisto	Effettivo valore di cessione / Effettivo costo sostenuto	Criterio di valutazione applicato
Cessioni ed erogazioni gratuite			
Altri proventi figurativi...			

Oneri figurativi	Valore normale di cessione / Costo normale d'acquisto	Effettivo valore di cessione / Effettivo costo sostenuto	Criterio di valutazione applicato
Impiego di volontari	408.304		4 ore a settimana per 52 settimane per 151 volontari per 13 euro.
Erogazioni gratuite in denaro			
Beni/servizi acquisiti a titolo gratuito			
Beni/servizi acquistati per un valore simbolico			
Utilizzo spazi sede	24.000	-	

SITUAZIONE DELL'ENTE, ANDAMENTO ECONOMICO E MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO

DELLE FINALITÀ STATUTARIE

L'Associazione nel corso dell'esercizio in esame ha continuato a svolgere la propria attività istituzionale, in linea con quanto previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente, in particolare nel rispetto delle previsioni del Codice del Terzo Settore (Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e s.m.i.) facendosi in alcuni casi diretto promotore di specifici interventi in altri casi aderendo a progetti promossi da enti terzi strettamente correlati alle attività di indirizzo, in particolar modo giova ricordare che tra i compiti del Consiglio Centrale vi sono quelli di sostegno attraverso interventi assistenziali o di beneficenza.

Per sostenere l'opera del Consiglio Centrale e delle Conferenze sono state utilizzate risorse economiche proprie e/o ottenute da contributi o partecipazione a bandi, da erogazioni liberali da parte di privati, raccolte fondi destinate a specifici progetti, donazioni e/o lasciti.

In riferimento alle fonti, si precisa che La Società San Vincenzo de Paoli Consiglio Centrale di Milano mantiene il rapporto con l'Ente Morale Associazione San Vincenzo incaricato della conservazione e gestione del fondo di euro 2.499.103 alimentato nel tempo dalle donazioni immobiliari. Tale fondo assolve alla funzione di "salvadanaio" cui attingere nel caso di interventi di contribuzione o assistenza benefica a favore degli assistiti non sostenibili con le entrate correnti.

Tutti i rapporti con Enti terzi sia pubblici che privati, con i Servizi Sociali e le molteplici realtà del territorio sono stati perseguiti in relazione agli interventi finalizzati al reinserimento sociale delle famiglie o dei singoli che versano in condizioni di particolare disagio e fragilità, attraverso la partecipazione a reti già avviate o alla costruzione di nuove reti tramite le quali è stato possibile, ad esempio, attivare la ricerca di soluzioni abitative e/o lavorative adeguate alle singole esigenze.

Con la San Vincenzo Regionale e Nazione sono in essere rapporti di indirizzo, formazione e partecipazione a progetti di interesse comune.

Il Consiglio Centrale, tramite l'Ufficio di Presidenza, ha implementato con tutte le conferenze della San Vincenzo del territorio di Città Metropolitana di Milano percorsi di formazione e condiviso linee di indirizzo comuni promuovendo progetti specifici.

Dal punto di vista amministrativo il Consiglio Centrale sovrintende all'acquisizione dei dati di bilancio delle singole conferenze necessari al consolidamento dei bilanci delle stesse col proprio bilancio annuale a tal fine verranno ulteriormente implementati moduli aggiuntivi di raccolta dati utili ai fini dell'elaborazione del bilancio sociale.

La situazione dell'Ente, da un punto di vista patrimoniale, si conferma soddisfacente in quanto il rapporto tra le diverse componenti dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale denota un equilibrio tra gli impieghi realizzati e le fonti utilizzate.

Anche da un punto di vista finanziario la situazione dell'Ente può essere valutata in modo positivo considerato che le disponibilità liquide possedute al termine dell'esercizio, unitamente al patrimonio mobiliare sono largamente superiori, come importo, al totale dei debiti a breve scadenza esistenti al termine dell'esercizio.

La corretta gestione finanziaria adottata dall'Udp ha inoltre permesso di contenere il disavanzo di gestione del 2024 senza ridurre le attività sul territorio.

Il Consiglio Centrale, per il tramite dell'Udp ha continuato la ricerca fondi utilizzando le tecniche più moderne al fine di sostenere, ed eventualmente anche aumentare gli interventi di assistenza e beneficenza diretta o tramite le conferenze periferiche, di fatti l'analisi del rendiconto 2024 permette di rilevare un seppur minimo incremento delle entrate derivanti dalle erogazioni liberali ricevute, dai contributi su bandi e progetti, viene inoltre confermata la bontà della scelta di avvalersi di costi variabili e la quasi totale assenza di costi fissi di gestione (ad eccezione del costo del personale dipendente e dei costi della sede) e pertanto si evince che l'attento controllo e pianificazione delle singole attività hanno permesso nel corso dell'esercizio appena concluso e consentiranno nei successivi di far fronte ad eventuali riduzioni delle fonti di finanziamento.

Nel corso del 2024 e nei primi mesi del corrente anno l'Associazione ha continuato a svolgere la propria capillare opera di sensibilizzazione, sul territorio, finalizzata alla raccolta fondi, alla creazione di reti sul territorio, alla ricerca di nuovi soci e volontari (soprattutto nella fasce più giovani della popolazione) attraverso l'aggiornamento degli strumenti telematici quali il sito internet, la newsletter, la messaggistica tramite WhatsApp e tramite iniziative in presenza quali i gazebo per le raccolte fondi occasionali promosse dalle singole Conferenze oltre alla tradizionale fiera benefica annuale.

La previsione della gestione per l'esercizio in corso, confidando nella possibilità di continuare le attività di promozione e raccolta fondi, consente un moderato ottimismo rispetto al perseguimento dell'equilibrio finanziario.

L'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

L'utilizzo del fondo presso l'Ente Morale, la raccolta fondi ed i proventi dei titoli posseduti consentono di ridurre il disavanzo della gestione in esame.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO / COPERTURA DEL DISAVANZO DI ESERCIZIO

Signori soci,
nell'invitarvi ad approvare il bilancio al 31/12/2024, proponiamo che il disavanzo di esercizio pari ad € 350.735 sia interamente coperto con il fondo per attività istituzionali future (altre riserve).

L'Organo Amministrativo

Il Presidente

Dino Bertotto

